

Distretto n° 18 - Via Marconi 1
41013 CASTELFRANCO EMILIA - MO
Tel. 059-926254 - Fax 059-926148

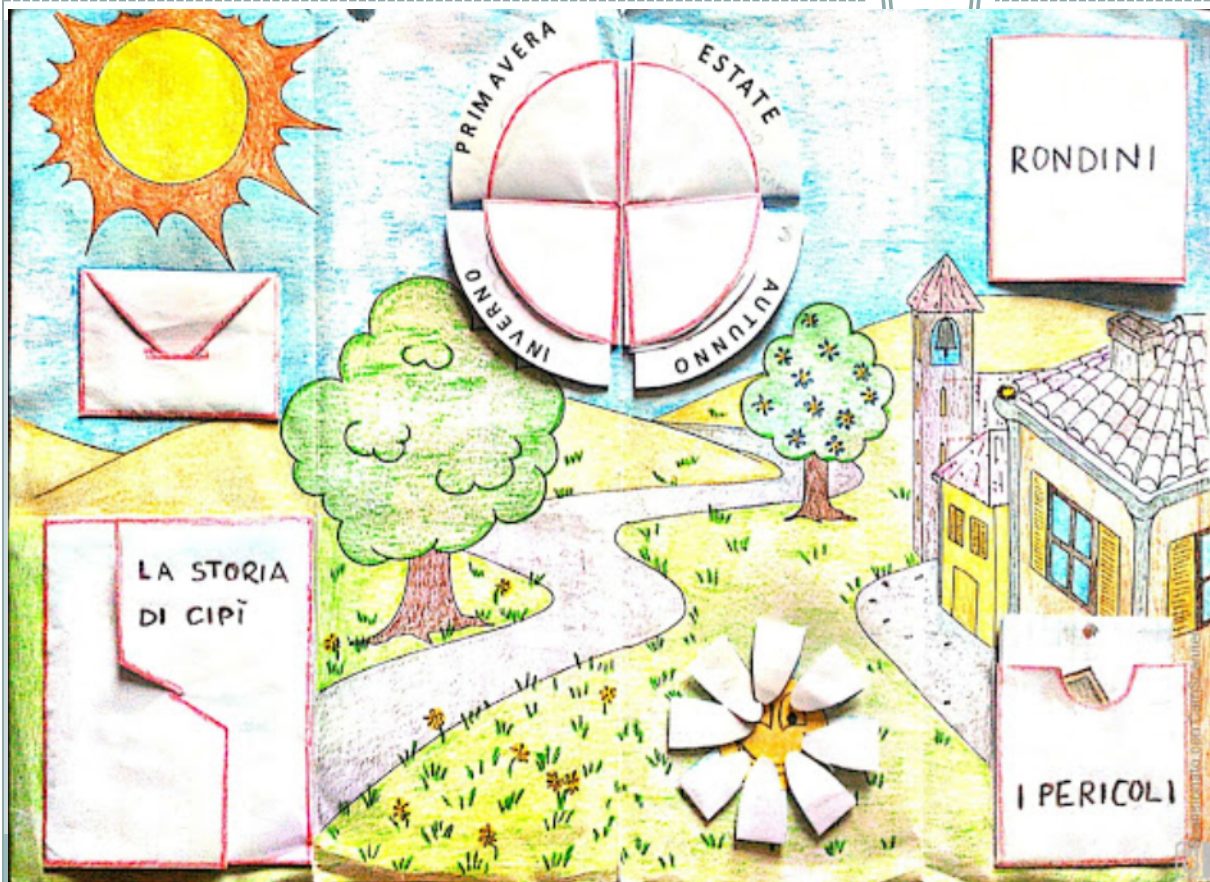


moic825001@istruzione.it
Pec: moic825001@pec.istruzione.it
Presidenza: vilma.baraccani@istruzione.it



ISTITUTO COMPRESIVO G. MARCONI

#celafaremo



«Cipì»

Attività laboratoriali a piccolo gruppo, a classi aperte

Alunni bes 2^a C-D

Primaria «G. Marconi»

Docenti: Giulia Cavallaro e
Giovanna Paganelli

e in didattica a distanza

Alunno L.104/'92 – 2^a D

Primaria «G. Marconi»

Docente: Giovanna Paganelli
Pea: Giorgia Serra

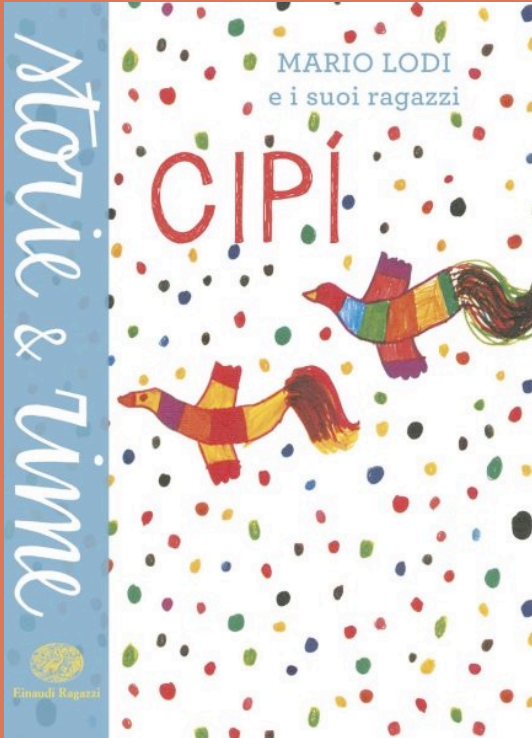
Premessa



La società attuale offre ai bambini innumerevoli stimoli culturali, soprattutto di carattere multimediale e tecnologico. La cultura dell'ascolto e della lettura sta cedendo il posto a quella dell'immagine per la concorrenza dei codici non alfabetici, specialmente visivi, che forniscono ormai tutte le informazioni necessarie per cui la lettura risulta, per i bambini, noiosa ed inutile. E' quindi opportuno che la scuola, pur essendo aperta e pronta ad accogliere le innovazioni tecnologiche ed informatiche ed a sfruttarle ai fini di uno sviluppo integrale delle abilità e delle competenze degli alunni, si concentri sul recupero dell'importanza della lettura e del confronto tra bambino e libro. Per far scaturire un autentico amore per il libro e per la lettura, è indispensabile che le motivazioni si sviluppino su un vissuto emozionale positivo, mediante il quale la lettura si trasformi in gioco divertente, creativo e coinvolgente e diventi un aiuto per rendere possibile un'educazione affettiva ed emotiva nella scuola, nella convinzione che per riuscire nel processo di apprendimento siano necessarie tutte le risorse affettive ed emotive. La lettura di testi appositamente scelti per le particolari caratteristiche dei personaggi e degli eventi, rappresenteranno lo sfondo integratore che, per sua stessa natura concettuale, oltre a dar senso e significato alle molteplici attività che, altrimenti, potrebbero risultare disperse e frantumate, favorisce l'interazione fra momento affettivo e cognitivo, la motivazione all'apprendimento ed infine il decentramento personale e la cooperazione.

Finalità

1. Favorire un approccio affettivo ed emozionale, non solo scolastico, con il libro.
2. Suscitare amore e gusto per la lettura del libro e promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura.
3. Educare all'ascolto, alla concentrazione, alla riflessione e alla comunicazione con gli altri.
4. Approfondire le conoscenze attraverso attività piacevoli:
 - di ascolto della lettura dell'insegnante di testi narrativi adeguati ed illustrati;
 - di visione della versione integrale del film a cartoni animati inerente l'argomento;
 - di costruzione di materiale documentativo utilizzando tecniche differenti;
5. Sperimentare dimensioni alternative per apprendere, finalizzate a vivere l'esperienza scolastica in modo piacevole.



Attività



Inizialmente, gli alunni coglieranno il contenuto globale della storia narrata attraverso la visione del film a cartoni animati integrale omonimo. Seguirà l'analisi del libro:

- come è fatto un libro: analisi (casa editrice, collana, autore, importanza del titolo, genere, ecc.)
- rapporto testo – immagine: come si illustra un libro.

Poi, in ogni unità d'apprendimento, gli alunni svolgeranno attività di ascolto della lettura dell'insegnante o della registrazione con audiolibri della narrazione fantastica "Cipi". Seguiranno i momenti di riflessione collettiva:

- Circles time incentrati su argomenti emersi dalla lettura su particolari tematiche individuate sulla base dei bisogni formativi.

Infine, anche per la documentazione, la transcodifica:

- come si può transcodificare un testo in un altro linguaggio, in un lapbook, con immagini dei momenti fondanti della narrazione realizzati con differenti tecniche pittorico-espressive.

La storia di Cipì

Cipì è il passero curioso e coraggioso che scopre il mondo, diventa amico del sole e di un fiore, sopravvive agli attacchi del gatto e dell'uomo e smaschera infine un pericoloso incantatore. E' una storia che accompagna da oltre cinquant'anni intere generazioni di bambini. Uno dei libri più famosi del grande Mario Lodi, «Cipì» è nato, come altre opere di questo maestro-autore, da un dialogo con gli alunni in un'aula di scuola, osservando il mondo dalla finestra, senza buonismi ma senza dimenticare che valori come l'amicizia e la libertà si possono trovare ovunque.





NASTRO
D'ARGENTO

STRADA

PALLA DI
FUOCO

GUERRA
DELLE
NUVOLE

FARFALLE

FIUME

CIELO

SOLE

TEMPORALE

NEVE



Adeguamento del progetto in didattica a distanza



Obiettivi

- Creare momenti d'incontro significativi con l'alunno in cui dare continuità al percorso scolastico avviato, con proposte accattivanti e piacevoli di tipo laboratoriale.
- Sperimentare la dimensione virtuale delle lezioni a distanza, potenziando l'autonomia personale dell'alunno nell'uso degli strumenti.
- Potenziare il senso di autoefficacia e l'autostima dell'alunno.
- Creare un clima di benessere.
- Rafforzare i rapporti con la famiglia.

Modalità di intervento



Tempi

Due ore settimanali, il martedì e il giovedì, dalle 10.00 alle 11.00, in cui l'alunno non partecipa alle video-lezioni con l'intera classe o in piccolo gruppo, a decorrere dal 20.4.2020 fino al termine delle lezioni.

Strumenti utilizzati

L'educatrice utilizza la piattaforma Google Meet per gli incontri in video-lezione, il registro elettronico Spaggiari - Aule virtuali - per inoltrare le proposte di lavoro, condivise con il team di classe.

Contenuti ed attività



- Ascolto della lettura di brani tratti da “Cipì” di Mario Lodi;
- conversazioni inerenti alla narrazione;
- realizzazione di elaborati grafici con l'utilizzo di differenti tecniche espressive/grafico/pittoriche.



Cipì e Passerì preparano il loro nido.



Cipì e Passerì gridono al mondo la loro gioia: sono genitori di tre passerotti.



Sul grande albero, Cipì rivela la verità sul Signore della notte ai passeri.



Il buon vento aiuta Cipì e Passerì a svelare il mistero del Signore della notte.

Punti di forza



- Il percorso ha previsto numerose attività pratiche, laboratoriali e di manipolazione, le quali hanno favorito negli allievi il miglioramento delle capacità motorio-prassiche.
- Le metodologie utilizzate hanno reso gli alunni attivi, partecipi, interessati e hanno offerto loro la possibilità di discutere e negoziare significati con i pari.
- Il lavoro di gruppo ha sviluppato, inoltre, diverse occasioni per rinforzare l'acquisizione delle regole sociali:
 - rispettare il turno di parole,
 - ascoltare l'altro,
 - condividere il materiale,
 - prendersi cura degli arredi e dei locali,
 - aiutare il compagno in difficoltà.
- La didattica a distanza favorisce la continuità per percorso scolastico avviato.
- Le attività accattivanti e piacevoli motivano la partecipazione, favoriscono l'autonomia personale nell'uso della piattaforma digitale e stimolano l'alunno verso il piacere della lettura, quale opportunità per fronteggiare la contingente realtà di emergenza.

Punti di debolezza



- A volte gli incontri sono stati annullati per motivi vari e tale discontinuità ha implicato uno sforzo maggiore di memoria e impegno da parte degli alunni durante gli incontri successivi.